

CESARE DALL'ACQUA
GLI ARGONAUTI PASSANO CON LA NAVE NELL'ADRIATICO, SALUTATI DAI
PRIMI ABITANTI DEL BORGO DI GRIGNANO, VICINO A MIRAMARE



Il quadro si trova nel castello di Miramare, fatto costruire nella seconda metà del 1800 da Massimiliano d'Asburgo, fratello dell'imperatore Francesco Giuseppe



COSA C'ENTRA MIRAMARE CON GLI ARGONAUTI?

- A Miramare Massimiliano, in realtà, è vissuto molto poco, insieme alla moglie Carlotta del Belgio: lui amava la poesia e la natura, infatti ha fatto piantare nel parco specie di piante esotiche, che sono riuscite a sopravvivere grazie a quella zona stranamente al riparo dalla bora, il terribile vento di Trieste
- Un'ambasciata di diplomatici sostenuti soprattutto dalla Francia propone a Massimiliano di diventare imperatore del Messico, resuscitando l'antico trono di Montezuma
- Massimiliano, spinto anche dalle ambizioni di Carlotta, accetta
- In realtà si tratta di una trappola mortale:
 - a) Il trono di Montezuma era un colpo di stato di un gruppo di militari dissidenti
 - b) Vari stati avevano interesse a portare Massimiliano lontano dall'Europa e poi lo lasciano solo a combattere contro la rivoluzione del generale Suarez
 - c) Suarez capisce che Massimiliano è vittima di un inganno e vorrebbe lasciarlo libero, ma lui rifiuta per onore e muore fucilato. Carlotta impazzisce

L'AMBASCIATA CHE DA' A MASSIMILIANO IL TITOLO DI IMPERATORE DEL MESSICO



CESARE DALL'ACQUA: LA PARTENZA DI MASSIMILIANO PER IL MESSICO



COMMISSIONI SIMBOLICHE

- Per dare importanza al nuovo ruolo di Massimiliano, al pittore istriano Cesare Dall'Acqua vengono commissionati entrambi i quadri:
 - 1) Il passaggio degli Argonauti
 - 2) La partenza di Massimiliano
- Che cosa significa?
 - a) Il viaggio degli Argonauti in una terra sconosciuta era un'impresa mai tentata prima
 - b) Massimiliano, partendo per il Messico, si sente come un nuovo Giasone
- Il Giasone mitico ruba il vello d'oro per acquisire i suoi poteri speciali
- Massimiliano, al contrario, sogna di portare pace e benessere al Messico, sua nuova terra

IL VIAGGIO DEGLI ARGONAUTI

- Partono da Volos, in Grecia, con la nave Argo e guidati da Giasone
- La meta del viaggio è la conquista del famoso «Vello d'oro», custodito nella Colchide, non lontano dalle colonne d'Ercole, ai limiti del mondo allora conosciuto
- Per riuscire nell'impresa bisogna distrarre o addormentare il mostro che sorveglia il vello
- Qui interviene Medea
 - a) è la figlia del re Eeta ed è una maga esperta in filtri magici
 - b) si innamora di Giasone, lo aiuta e poi fugge con lui e col vello

IL RITORNO, O MEGLIO, LA FUGA DEGLI ARGONAUTI

- Il re Eeta fa inseguire Giasone e gli Argonauti, ma questi, per non essere presi, seguono un percorso particolare:
 - a) Dal Mar Nero si inoltrano su per il Danubio
 - b) Dal Danubio poi prendono l'affluente Sava
 - c) Per un tratto portano la nave a spalla via terra
 - d) Imboccano il Timavo e si ritrovano nell'Adriatico
 - e) Dalle foci del Po risalgono il fiume e si ritrovano nel Mar Tirreno
 - f) Passano lo stretto di Messina, ossia il mitico passaggio di Scilla e Cariddi
 - g) Sostano a Creta e finalmente ritornano a Iolco



SEGUIAMO GLI ARGONAUTI



TAPPE DEL VIAGGIO

Le tappe degli Argonauti: 1. Pàgase (= porto di **Iolco**, oggi **Volos**, in Tessaglia) - partenza 2. Isola di Lemno - episodio delle donne 3. Ellesponto - episodio dei Dolioni 4. Misia - ratto di Ila 5. Bitinia - episodio di Ámico, re dei Bèbrici 6. Tracia - episodio di Fìneo 7. Simplègadi (= Bosforo) - episodio dell'attraversamento dello stretto 8. Ponto Eusino (= Mar Nero) 9. **Còlchide - episodio di Medea e conquista del vello d'oro** 10. **Istro (= Danubio) - risalita del fiume** 11. Erìdano (= Po) - risalita del fiume 12. Rodano - risalita del fiume 13. Mar Tirreno (presso Gaeta) - episodio di Circe 14. Mare delle Sirene 15. Scilla e Cariddi (= stretto di Messina) 16. Isola dei Feaci (poco oltre lo stretto di Messina) - episodio del tentativo di cattura 17. Tempesta → Sirti di Libia 18. Lago Tritònide (Libia) 19. Creta - episodio del gigante Talo 20. Isola Egina 21. Pàgase (= porto di Iolco, in Tessaglia) - arrivo.

LA MAGIA DI MEDEA E I CAVALLI

- Medea prepara una mistura di erbe e la getta nelle acque del Timavo
- I cavalli bevono e crescono più belli e più forti
- Questa è l'origine mitica dei famosi cavalli di Lipizza, che nascono grigi e crescendo diventano bianchi



ALTRI ESEMPI DI CAVALLI MITICI

Pegaso, il cavallo alato



BALIO E XANTO:

- * dati da Zeus a Peleo come dono per le sue nozze con la dea Teti, sanno parlare
- * Achille li porta a Troia e li presta a Patroclo
- * quando Patroclo muore, i due cavali piangono



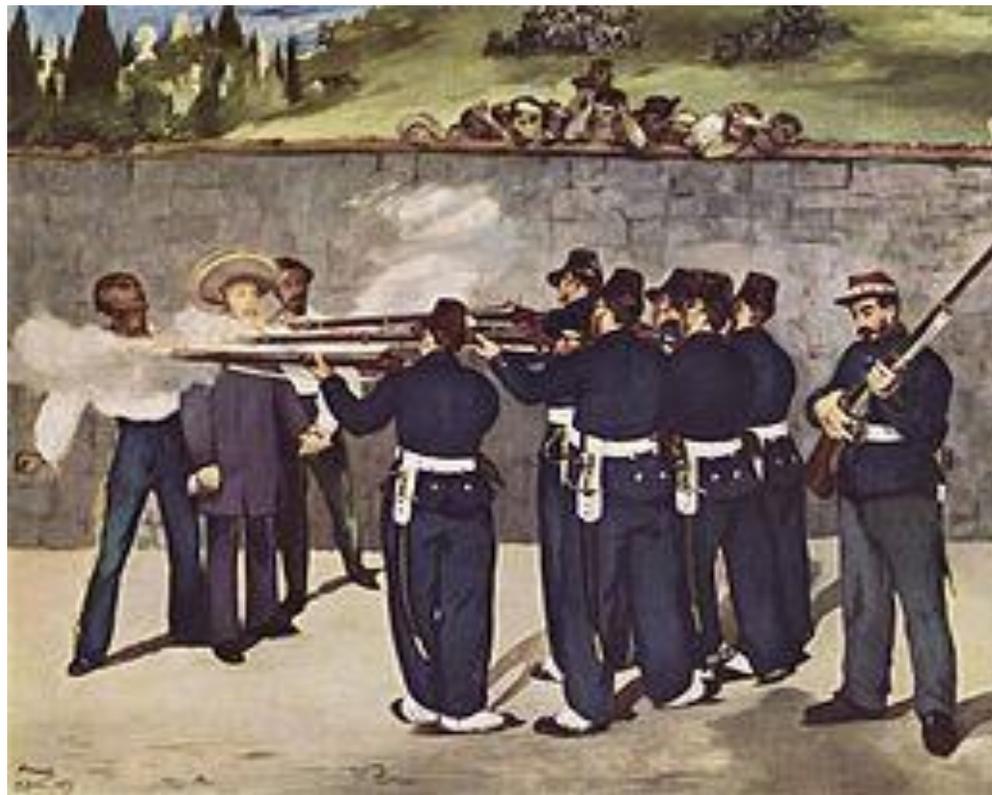
Ftìa, nel nord della Grecia, è la terra da cui proviene Achille ed è famosa proprio per i suoi cavalli, eccezionalmente forti



E forse non è un caso che Ulisse e Diomede, per conquistare Troia, abbiano ideato proprio un cavallo di legno



E anche a Massimiliano, in Messico, hanno teso una trappola molto simile al mitico cavallo di Troia, distruggendo la sua vita e il suo sogno



COME FINI' IL MITO DEGLI ARGONAUTI?

- Giasone, una volta tornato in patria, ebbe da Medea 2 figli, ma non la sposò mai: lei, da principessa era diventata una concubina quasi clandestina
- Giasone, spinto dalle convenienze sociali, si scelse un'altra moglie e cacciò Medea, che così avrebbe perso anche i figli
- Medea, pur lacerata nel suo cuore di madre, scelse la vendetta: uccise i figli e con essi l'orgoglio, la speranza e la discendenza di Giasone. La sua vita con la nuova moglie sarebbe stata per sempre offuscata dall'ombra del rimorso di aver lui stesso causato la tragedia

*La situazione è tradotta nella magistrale tragedia di Euripide «Medea». Il poeta, però, cita anche un problema reale nel IV secolo: incentivi particolari vengono dati a cittadini che sposano donne greche, così molti ripudiano le mogli straniere

TUTTI PAZZI PER AMORE? E' POSSIBILE

- Se Medea sembrava impazzita per la perdita dell'amato, dei figli e del ruolo sociale,
- Carlotta pure impazzisce:
 - a) Già prima della morte di Massimiliano era venuta da sola in Europa per cercare aiuti politici e finanziari per il marito e aveva avuto una prima crisi, convincendosi che la volessero avvelenare
 - b) La morte di Massimiliano dà il colpo definitivo al suo già fragile equilibrio: sa di aver contribuito, con le sue ambizioni, a spingere Massimiliano lontano da Miramare e quindi alla morte
 - c) Vivrà per molti anni in un manicomio
- * Medea, invece, scompare su di un carro alato e nulla si sa più di lei